



SEDUTA N. 12 DEL 3/07/2020

Il giorno 3/07/2020 alle ore 17,30, si è riunito il Consiglio di Istituto presso i locali della direzione in via Montagnola,105, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Approvazione verifica finale POF 2019-2020;
- 3) Piano scuola 2020-21: analisi delle criticità e azioni da intraprendere per l'attuazione dei protocolli di sicurezza conseguenti al rischio Covid -19
- 4) Approvazione contributo volontario a.s. 2020-21;
- 5) Approvazione candidatura per Avviso STEM 2020: percorsi educativi nelle materie del futuro (promosso dal dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri)
- 6) Varie ed eventuali

Risultano assenti giustificati i consiglieri: Corvi Manuela (genitore), Pantaloni Serena (genitore)

1) Approvazione verbale seduta precedente;

VISTO il verbale della seduta n. 11 del 26 giugno 2020

II CONSIGLIO D'ISTITUTO

DELIBERA (n. 64)

all'unanimità l'approvazione del verbale della seduta n. 11 del 26 giugno 2020

2) Approvazione verifica finale POF 2019-2020;

Il dirigente scolastico illustra la relazione finale elaborata dalle docenti FF.SS. al POF 2019-2020 presentata e approvata nella seduta del collegio dei docenti del 29 giugno 2020.

Effettua una sintesi dei progetti e delle attività svolte durante l'anno scolastico mettendo in evidenza i punti di forza, le criticità emerse e le proposte per il prossimo anno.

A causa dell'emergenza COVID la scuola è stata costretta ad interrompere le attività didattiche il giorno 4 marzo, pertanto molti progetti non si sono conclusi o addirittura non hanno avuto inizio.

Il consiglio d'Istituto

DELIBERA (n. 65)

la verifica finale del P.O.F. 2019-20

3) Piano scuola 2020-21: analisi delle criticità e azioni da intraprendere per l'attuazione dei protocolli di sicurezza conseguenti al rischio Covid -19

Il dirigente scolastico comunica che in data 6 luglio 2020 verrà effettuato il primo incontro con l'amministrazione comunale per verificare la situazione dei vari plessi in previsione dell'avvio dell'anno scolastico 2020-21.

Dà lettura dei punti salienti del Piano Scuola ed in particolare le MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE.

[Misure organizzative, di prevenzione e di protezione]

La grande diversità delle realtà scolastiche distribuite nel nostro Paese, con peculiarità in relazione all'ordine di scuola (utenza, programmi educativi, modalità organizzativo-didattiche), alle strutture e infrastrutture scolastiche, alla collocazione geografica, al tessuto sociale, etc., richiedono una riflessione e attenta valutazione specificatamente contestualizzata.

Pertanto, risulta prioritario che ciascuna realtà scolastica proceda ad una mappatura degli spazi destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza seppur con possibili rimodulazioni/riduzioni orarie.

La didattica a distanza attuata nei mesi dell'emergenza ha certamente rappresentato una risposta pronta ed efficace delle scuole e ha determinato un'accelerazione di nuove competenze del personale scolastico e degli studenti; nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza la modalità a distanza potrà rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.

Nel lavoro di mappatura operato preliminarmente dalle singole istituzioni scolastiche sarà, inoltre, necessario valutare tutte le possibili situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è: – l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;

– non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

– non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si dovrà porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.). Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata

/uscita scuola dell'infanzia). Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il distanziamento fisico richiederà inevitabilmente l'adozione di misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e che pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli studenti. Sarà necessaria un'analisi attenta e capillare degli spazi disponibili e delle possibili collaborazioni con il territorio 16 sulla base di specifici accordi, al fine di aumentare gli spazi didattici complessivi. Altresì sarà necessaria un'analisi attenta della dotazione organica finalizzata alla definizione di eventuali carenze che dovranno trovare risposte nelle misure di sistema.

Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento

Ciascuna istituzione potrà definire, in virtù dell'autonomia scolastica, modalità di alternanza / turnazione / didattica a distanza proporzionate all'età degli alunni e al contesto educativo complessivo. In particolare, per gli ordini di scuola secondaria di I e II grado, al fine di ridurre la concentrazione di alunni negli ambienti scolastici, potranno essere in parte riproposte anche forme di didattica a distanza.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali; per gli Istituti coreutici musicali le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale. Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento. Anche per la refezione le singole realtà scolastiche dovranno identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Con i finanziamenti specifici verranno acquistati i DPI e gli eventuali arredi mancanti.

L'ins. Nazareno Massei illustra ai presenti la situazione degli spazi nei vari edifici scolastici.

Al fine di garantire un adeguato distanziamento sociale, in relazione al numero degli alunni iscritti da una prima verifica risulta che nei plessi delle scuole dell'infanzia Aspigo, La Giostra, Peter Pan, Manzotti e Tombari non esistono problemi di spazio.

Stessa situazione nelle scuole primarie Levi, Ungaretti e nella scuola secondaria di 1° grado Montesicuro.

Particolarmente complessa si presenta la situazione nei 2 edifici scolastici del quartiere Pinocchio: in Via Montagnola e in via Madonnetta.

In Via Montagnola sono presenti 3 sezioni di scuola dell'infanzia, 20 classi di scuola primaria e 6 classi di scuola secondaria. Nella scuola di Via Madonnetta sono collocate 6 classi di scuola secondaria.

La mancanza di spazi alternativi e l'esigua metratura di alcune aule rendono necessaria la ricerca di ulteriori locali (da parte dell'amministrazione comunale) da destinare in via prioritaria alle classi della scuola secondaria.

4) Approvazione contributo volontario a.s. 2020-21;

Il consiglio d'Istituto

DELIBERA (n.66)

All'unanimità di richiedere alle famiglie degli alunni per l'anno scolastico 2020-21 un contributo volontario di € 15,00 a cui aggiungere il costo dell'assicurazione che verrà quantificato in base all'eventuale integrazione RISCHIO COVID

5) Approvazione candidatura per Avviso STEM 2020: percorsi educativi nelle materie del futuro (promosso dal dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri)

Il D.S. illustra il Bando 2020 per il finanziamento di progetti di promozione di educazione nelle materie STEM in prospettiva di una eventuale adesione.

Il consiglio d'Istituto

DELIBERA (n. 67)

All'unanimità l'autorizzazione al dirigente scolastico a inoltrare la candidatura al bando per il FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PROMOZIONE DI EDUCAZIONE NELLE MATERIE STEM

6) Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

La seduta è tolta alle ore 20,00

Il Presidente del C.d.I.
Donatella Tripoli



Il Segretario del C.d.I.
Nazareno Massei

